

**SCHEMA DI CONVENZIONE**

PER L'ATTUAZIONE DELLA STRATEGIA INTEGRATA DI SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE DELL'AREA URBANA DIATTRAVERSO LO STRUMENTO DELL'INVESTIMENTO TERRITORIALE INTEGRATO (ITI) FINANZIATO NELL'AMBITO DEL PR VENETO FESR 2021-2027 E PR VENETO FSE+ 2021-2027

tra

la Regione del Veneto, di seguito denominata Regione, con sede in Venezia – Dorsoduro 3494/A, codice fiscale 80007580279, che interviene al presente atto in persona di, nato a il, nella sua qualità di Direttore pro-tempore della Direzione Programmazione Unitaria e quale responsabile dell'Autorità di Gestione (AdG) del Programma Regionale FESR 2021-2027 della Regione del Veneto, di seguito denominato PR Veneto FESR 2021-2027.

e

il Comune di, nel suo ruolo di Autorità Urbana (di seguito denominata AU) dell'Area urbana di, codice fiscale, con sede legale in, che interviene al presente atto nella persona di, nato a il, nella sua qualità di Responsabile dell'Autorità Urbana.

Premesso che

- Il 17/12/2020, a seguito dell'approvazione da parte del Parlamento europeo, il Consiglio europeo ha adottato il Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) dell'Unione Europea per il periodo 2021-2027, in vigore dal 1° gennaio 2021;
- In data 24/06/2021 sono stati approvati il Regolamento (UE) n. 1058/2021 (Regolamento FESR) recante disposizioni relative al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione, il Regolamento (UE) n. 1057/2021 che istituisce e disciplina il Fondo sociale europeo Plus (FSE +) e il Regolamento (UE) n. 1060/2021 contenente disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- l'Art. 11 del Regolamento (UE) 1058/2021 stabilisce che, per affrontare le sfide economiche, ambientali, climatiche, demografiche e sociali, il FESR sostiene lo sviluppo territoriale integrato basato su strategie di sviluppo locale di tipo territoriale in conformità dell'articolo 29 del



8eda61e1



Regolamento (UE) 1060/2021, concentrate sulle aree urbane, comprese le aree urbane funzionali (“sviluppo urbano sostenibile”);

- l’Art. 29 del Regolamento 1060/2021 stabilisce che le strategie territoriali rientrano nella responsabilità delle pertinenti autorità o dei pertinenti organismi a livello territoriale e che, all’atto dell’elaborazione delle strategie territoriali, tali autorità cooperino con le pertinenti Autorità di Gestione per determinare l’ambito di applicazione delle operazioni cui fornire sostegno a titolo del programma pertinente;
- la Giunta regionale del Veneto, con DGR/CR n. 134 del 23/12/2021, ha approvato la proposta di PR Veneto FESR 2021-2027 e la proposta di PR Veneto FSE+ 2021-2027 e successivamente trasmesse, conformemente a quanto stabilito dall’art. 9 della L.R. n. 26/2011, al Consiglio Regionale per l’esame e l’approvazione definitiva avvenuta con DCR n. 16 del 15/02/2022; successivamente, il PR Veneto FSE+ 2021-2027 è stato approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2022) 5655 del 01/08/2022 e la Giunta regionale ne ha preso atto con DGR n.1010 del 16/08/2022 e il PR Veneto FESR 2021-2027 è stato approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2022) 8415 final del 16/11/2022 e la Giunta regionale ne ha preso atto con DGR n. 1573 del 13/12/2022. All’interno dei suddetti Programmi, sono destinate allo Sviluppo urbano sostenibile (SUS) complessivi euro 172.931.119,00, di cui 166.765.000,00 nell’ambito del PR Veneto FESR 2021-2027 e euro 6.166.119,00 nell’ambito del PR Veneto FSE+ 2021-2027;
- con DGR n. 1832 del 23/12/2021 è stato approvato l’Avviso Pubblico, successivamente modificato con DGR n. 680 del 07/06/2022, per la manifestazione di interesse per l’individuazione delle Aree urbane 2021-2027 del Programma Regionale FESR 2021-2027 della Regione del Veneto;
- con Decreto n. 86 del 11/07/2022 del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria sono stati approvati gli esiti dell’istruttoria, che ha visto l’individuazione dei territori designati per le 11 Aree urbane, e dei rispettivi comuni capofila facenti funzioni di Autorità Urbane (AU), tra cui l’Area urbana.....;
- con DGR n. 1469 del 18/11/2022 la Giunta Regionale ha approvato lo Schema tipo di Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS) e il riparto delle risorse finanziarie destinate alla SISUS di ciascuna Area urbana;
- con il Decreto n. 20 del 09/03/2023 del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria sono state approvate le “Linee Guida per la Programmazione e Co-progettazione delle SISUS”, successivamente modificate e aggiornate con DDR n. 158 del 10 novembre 2023, e con DDR n. 26 del 22 marzo 2023 è stato approvato l’Invito per la presentazione delle SISUS da parte delle Aree urbane del PR Veneto FESR 2021-2027;
- con Decreto n. 195 del 06/12/2022 del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria è stata istituita la Cabina di Regia per lo Sviluppo Urbano Sostenibile, composta dai rappresentanti delle Autorità di Gestione dei Programmi Regionali (PR) FESR e FSE+, di AVEPA e delle Autorità



8eda61e1



Urbane, che svolge funzioni di coordinamento e supervisione delle attività relative alla programmazione e attuazione delle SISUS;

- nelle riunioni del 28/10/2022, del 23/02/2023, del 08/06/2023 e del 27/10/2023 il Comitato di Sorveglianza unico per i Programmi Regionali (PR) FESR e FSE+ 2021-2027, ha approvato la metodologia, i Criteri di selezione delle Strategie Integrate di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS) e delle operazioni da attuarsi nel contesto del SUS;
- con decreti n. 76 del 28/06/2023, n. 130 del 27/09/2023 e n. 221 del 21/12/2023 del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria è stato approvato il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co) del PR Veneto FESR 2021-2027, unitamente ai documenti che lo compongono, in conformità a quanto disposto dal Regolamento (UE) n. 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e nel rispetto della normativa europea e nazionale applicabile. Il Si.Ge.Co. del PR Veneto FESR 2021-2027 si articola nei seguenti documenti: Descrizione del Sistema di Gestione e di Controllo, Linee guida per la gestione ed il trattamento delle irregolarità e delle frodi, Procedura per il trasferimento delle risorse finanziarie ad AVEPA – PR 2021-2027, Manuale per la gestione e verifica della priorità Assistenza Tecnica, nella parte generale, Disposizioni operative per l'apposizione del visto di conformità e di monitoraggio finanziario, Schema di bando tipo, Manuale Procedurale, Manuale Opzioni di Costo Semplificato, Sistema di Gestione e Controllo basato sulla valutazione del rischio; il Si.Ge.Co potrà essere modificato nonchè integrato con ulteriori documenti nel corso dell'attuazione del PR;
- con Decreti n. 22 del 30/06/2023 e n. 23 di pari data, del Direttore della Direzione Autorità di Gestione FSE, è stato approvato il Si.Ge.Co del PR Veneto FSE+ 2021-2027, unitamente ai documenti che lo compongono, in conformità a quanto disposto dal Regolamento (UE) n. 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e nel rispetto della normativa europea e nazionale applicabile. Il Si.Ge.Co. del PR Veneto FSE+ 2021-2027 si articola nei seguenti documenti: “Sistemi di gestione e controllo”, “Manuale delle procedure”, “Indice delle piste di controllo”, “Strumenti operativi” (modelli, verbali, check-list); il Si.Ge.Co potrà essere modificato nonchè integrato con ulteriori documenti nel corso dell'attuazione del PR;
- l'Art. 29 del Regolamento 1060/2021 stabilisce che, se l'elenco delle operazioni cui fornire sostegno non è stato inserito nella strategia territoriale, le pertinenti autorità o i pertinenti organismi a livello territoriale selezionano o partecipano alla selezione delle operazioni; le operazioni selezionate devono essere coerenti con la strategia territoriale. Lo stesso Articolo stabilisce che, se un'autorità o un organismo a livello territoriale adempie compiti che rientrano nella responsabilità dell'Autorità di Gestione, ad eccezione della selezione delle operazioni, l'autorità è individuata dall'Autorità di Gestione come organismo intermedio;
- considerato che i compiti in capo alle Autorità Urbane, in linea anche con quanto stabilito dal Si.Ge.Co. del PR Veneto FESR, riguardano la partecipazione alla selezione delle operazioni, secondo



8eda61e1



quanto disposto dal citato art. 29 del Reg. 2021/1060, le stesse Autorità Urbane non sono designate come Organismi intermedi;

- la L.R. n. 31/2001, così come modificata da ultimo dalla L.R. n. 34/2021, stabilisce che l'Agenzia Veneta per i Pagamenti (AVEPA), a partire dal 01/04/2022, esercita le funzioni di Organismo Intermedio (OI) per la gestione del PR Veneto FESR e di organismo di gestione di programmi ad esso riconducibili, previa stipula di specifico accordo con l'Autorità di Gestione del Programma stesso; con DGR n. 299 del 21 marzo 2023 e ss.mm.ii. è stato approvato il relativo schema di Accordo che dettaglia nello specifico le funzioni di Organismo Intermedio ai sensi dell'art.71 par.3 del Regolamento (UE) n.1060/2021, esercitate da AVEPA rispetto alle singole Azioni del PR, successivamente sottoscritto con firma digitale tra le parti in data 28/03/2023 e 04/04/2023;
- l'art. 30 del Regolamento 1060/2021 stabilisce che se una strategia territoriale comprende investimenti che ricevono sostegno da uno o più fondi, da più di un programma o da più di una priorità dello stesso programma, le azioni possono essere attuate sotto forma di investimento territoriale integrato (ITI);
- ai sensi dell'art. 30 del Regolamento 1060/2021 sopra citato, le Strategie Integrate di Sviluppo Urbano Sostenibile del PR Veneto FESR 2021-2027 sono attuate sotto forma di Investimento Territoriale Integrato poiché prevedono investimenti che ricevono sostegno dal PR Veneto FESR e dal PR Veneto FSE+ 2021-2027. Tale strumento risponde alle finalità di coordinare l'integrazione delle risorse previste dalle differenti Priorità (1, 2, 3, 4, 5) del PR Veneto FESR con quelle dell'Os k del PR Veneto FSE+ 2021-2027;
- secondo quanto indicato nella Scheda Informativa della DG Regio "Investimento Territoriale Integrato" del 2014, gli elementi chiave di un ITI sono un territorio e una strategia integrata, l'elenco di interventi da realizzare e un accordo di governance per gestirlo (si veda la pubblicazione al link https://ec.europa.eu/regional_policy/information-sources/publications/brochures/2014/integrated-territorial-investment_it);
- Con Decreto n. 141 del 12/10/2023 il Direttore della Direzione Programmazione Unitaria ha approvato il "Piano Strategico di Comunicazione e Informazione - PR Veneto FESR 2021-2027 e del PR Veneto FSE+ 2021-2027", parte FESR;
- Con Decreto n. 28 del 28/07/2023 il Direttore della Direzione Autorità di Gestione FSE ha approvato il "Piano Strategico di Comunicazione e Informazione - PR Veneto FESR 2021-2027 e del PR Veneto FSE+ 2021-2027", parte FSE;
- con Decreto n. del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria è stata approvata la Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS) dell'Area urbana che contiene la strategia integrata per il territorio designato dell'Area urbana, l'elenco delle operazioni da attuare e le relative fonti di finanziamento stabilite per una serie di Priorità del PR Veneto FESR e PR Veneto FSE+ 2021-2027.



8eda61e1



Tutto quanto sopra premesso, le parti convengono quanto segue.

Articolo 1 – Oggetto della Convenzione

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.
2. La presente Convenzione ha per oggetto la determinazione dei compiti e dei reciproci rapporti tra la Regione del Veneto e l'AU di, in qualità di autorità pertinente a livello territoriale dell'Area urbana di per l'attuazione della relativa Strategia Integrata di Sviluppo urbano sostenibile (SISUS), approvata con decreto dirigenziale n..... del..... ed eventuali ss.mm.ii.;
3. La SISUS in oggetto è attuata attraverso lo strumento dell'Investimento Territoriale Integrato (di seguito ITI) e la presente Convenzione costituisce l'accordo di governance per la gestione dell'ITI;
4. Le parti danno atto che per l'attuazione dell'ITI dell'Area urbana di è previsto un contributo pubblico totale a sostegno della Strategia di euro....., di cui euro..... di sostegno dal PR Veneto FESR 2021-2027 ed euro..... di sostegno dal PR Veneto FSE+ 2021-2027. Tali risorse sono state definite con DGR n. 1469/2022; le operazioni previste e il relativo quadro finanziario nel dettaglio sono contenuti nella Strategia di cui al DDR n. ed eventuali ss.mm.ii.;
5. La partecipazione dell'AU alla fase istruttoria sull'ammissibilità e la valutazione degli interventi della SISUS avviene in sede di selezione delle operazioni, secondo gli obblighi e le responsabilità stabiliti nella presente Convenzione, nel rispetto delle pertinenti disposizioni normative, dei Criteri di selezione, dei rispettivi Si.Ge.Co, del quadro finanziario del Programma e tenuto conto della disponibilità finanziaria di bilancio regionale.
6. Per l'attuazione della SISUS, l'AdG del PR Veneto FESR 2021-2027, nell'ambito della fase di selezione delle operazioni, conferisce all'AU i compiti precisati nel successivo art. 3, comma 3 della presente Convenzione.

Art. 2 - Compiti della Regione

1. Come previsto dagli atti citati in premessa e, in particolare, dal par. 2.1.4 del documento "Descrizione del Si.Ge.Co" del PR Veneto FESR 2021-2027, la Regione svolge le attività di coordinamento e di verifica dei compiti conferiti all'Autorità Urbana e agisce per mezzo delle sue strutture, ove necessario e per quanto di competenza, tramite l'AdG FESR, l'AdG FSE e le Strutture Responsabili dell'Attuazione (SRA) competenti dei due Programmi;
2. Nell'ambito delle attività di coordinamento, la Regione:
 - a) convoca le riunioni della Cabina di Regia di cui al DDR n. 195/2022 e ss.mm.ii, quando necessario o su richiesta di almeno 3 componenti, allo scopo di favorire il coordinamento tra i



8eda61e1



- differenti soggetti coinvolti, tra i due Programmi Regionali FESR e FSE+, e al fine di supervisionare l'avanzamento delle SISUS, nonché di monitorare la corretta attuazione delle procedure adottate e il rispetto delle disposizioni contenute nella presente Convenzione;
- b) rende disponibili alle AU informazioni pertinenti per l'esecuzione dei loro compiti attraverso il rilascio di pareri, note orientative e risposta a quesiti, ove necessario anche integrando le disposizioni attuative e i relativi atti;
- c) esamina le relazioni annuali di attuazione redatte dalle AU.
3. Relativamente agli interventi finanziati dal PR Veneto FESR 2021-2027, nell'ambito delle attività di verifica dei compiti in capo alle AU, la Regione:
- a) accerta che gli inviti con cui vengono avviate le procedure di selezione delle operazioni siano coerenti con il PR Veneto FESR 2021-2027 e con i Criteri di selezione, rilasciando pareri di conformità secondo quanto previsto dal Manuale procedurale;
- b) approva le modifiche alle SISUS secondo procedure che verranno stabilite dall'AdG FESR;
- c) verifica il rispetto dei compiti determinati nella presente Convenzione attraverso la compilazione di apposita check list, anche al fine di verificare la permanenza delle condizioni relative alla capacità di assolvere tali compiti. Questa attività prevede almeno un controllo ad ogni AU nel corso della programmazione e, nel farlo, la Regione può richiedere all'AU di trasmettere ogni informazione e documento utile a tale verifica;
- d) esegue test di conformità sulla selezione delle operazioni, al fine di accertare il rispetto delle procedure.
4. Fermo restando che la gestione finanziaria e il controllo dei PR Veneto FESR e PR Veneto FSE+ 2021-2027 restano in capo alla Regione, secondo le forme e le modalità previste dai documenti attuativi di ciascun Programma, la Regione:
- a) garantisce all'AU l'accesso ai software gestionali "SIU" e ove pertinente "Fondi RVE", per lo svolgimento dei compiti conferiti;
- b) informa l'AU in merito alle irregolarità, le frodi o le frodi sospette, riscontrate nel corso dell'attuazione della SISUS, nonché in merito ad ogni altra criticità che si dovesse verificare nel corso dell'attuazione dei Programmi, che possano avere ripercussioni sulla Strategia;
- c) informa l'AU sulle variazioni finanziarie dei suddetti PR Veneto FESR e PR Veneto FSE+ 2021-2027 derivanti dalla ripartizione della quota di flessibilità, dall'eventuale disimpegno o da rettifiche finanziarie;
- d) attua, per quanto di propria competenza, la strategia di comunicazione e adempie agli obblighi di informazione e comunicazione previsti dal Piano Strategico di Comunicazione e Informazione del PR Veneto FESR e del PR Veneto FSE+ 2021-2027;
5. Per quanto non espressamente previsto dal presente articolo, si rinvia ai Si.Ge.Co. del PR Veneto FESR e del PR Veneto FSE+ 2021-2027.



8eda61e1



Art. 3 - Compiti dell'Autorità Urbana

1. L'AU partecipa alla selezione delle operazioni nell'ambito delle azioni della SISUS e a tal fine organizza le proprie strutture, le risorse umane e tecniche, in modo da assicurare lo svolgimento dei compiti conferiti, conformemente agli indirizzi metodologici e procedurali indicati dalla Regione.
2. L'AU, nel partecipare alla selezione delle operazioni, applica le metodologie e le procedure previste nel Si.Ge.Co e i Criteri di selezione approvati dal Comitato di sorveglianza unico, nonché assicurando che tale selezione sia coerente con quanto previsto dal PR Veneto FESR 2021-2027, il PR Veneto FSE+ 2021-2027 e con la SISUS approvata.
3. Per quanto riguarda gli interventi finanziati dal PR Veneto FESR 2021-2027, secondo le procedure stabilite dal Manuale Procedurale del PR FESR, l'AU svolge i seguenti compiti relativi alla selezione delle operazioni:
 - a) predisporre le proposte di Invito, utilizzando lo schema fornito dall'AdG, le trasmette all'AdG e le approva e pubblica previo parere di conformità della stessa AdG;
 - b) partecipa alla fase istruttoria sull'ammissibilità e valutazione degli interventi della SISUS, valutando ogni domanda con riferimento alla qualità delle operazioni, alla loro rilevanza per la SISUS e per il PR Veneto FESR, tenuto conto altresì delle funzioni dell'AdG FESR e delle funzioni di Organismo intermedio in capo all'Agenzia Veneta per i Pagamenti (AVEPA);
 - c) assicura che la procedura e i risultati della selezione delle operazioni siano documentati e tutti i documenti siano conservati in conformità alle modalità e ai tempi previsti per le operazioni finanziate dal FESR. L'AdG, l'Autorità di Audit (AdA), la Commissione europea e la Corte dei Conti europea hanno il diritto di effettuare audit relativi allo svolgimento dei compiti conferiti di cui alla presente Convenzione;
4. Per quanto riguarda gli interventi finanziati dal PR Veneto FSE+ 2021-2027 con riferimento all'Obiettivo Specifico ESO4.11, le relative procedure saranno stabilite dall'Autorità di Gestione FSE;
5. Per quanto concerne gli aspetti della programmazione e gestione della SISUS, l'AU:
 - a) contribuisce al raggiungimento degli obiettivi fissati e adotta gli atti e ogni adempimento necessari a garantire il perseguimento dei target fisici e finanziari assegnati nell'ambito del PR Veneto FESR e del PR Veneto FSE+ 2021-2027, onde evitare di incorrere nel disimpegno delle risorse e, con riferimento ai target al 2024, per conseguire l'assegnazione della quota di flessibilità, ai sensi dell'art. 18 del Reg. (UE) 1060/2021;
 - b) aggiorna e trasmette i cronoprogrammi di attuazione della SISUS, relativi al calendario di pubblicazione degli inviti e alla realizzazione della spesa, ogni qualvolta richiesto o vi siano delle modifiche;
 - c) redige le relazioni annuali secondo il format fornito dall'AdG FESR;



8eda61e1



- d) garantisce procedure adeguate per il monitoraggio della SISUS in termini di contributo al PR Veneto FESR e PR Veneto FSE+ 2021-2027;
 - e) assolve ad ogni altro onere ed adempimento, previsto a carico dell'AU, dalla normativa comunitaria in vigore per tutta la durata della presente Convenzione.
6. Per quanto concerne la gestione amministrativa e la governance dell'Area urbana, l'AU:
- a) contribuisce e partecipa alle attività del Comitato di sorveglianza unico tramite il componente designato;
 - b) contribuisce e partecipa alle attività della Cabina di Regia per lo sviluppo Urbano Sostenibile tramite il componente designato;
 - c) fornisce alle AdG e ad AVEPA supporto tecnico e tematico negli ambiti di propria competenza, coordinando i rapporti con gli altri Comuni dell'Area, con le strutture tecniche del Comune capofila competenti per i vari settori di intervento e con i beneficiari;
 - d) fornisce collaborazione ai soggetti incaricati delle verifiche per lo svolgimento dei compiti a questi assegnati dalla legislazione europea, nazionale e regionale vigente per il periodo 2021-2027;
 - e) informa tempestivamente le AdG e AVEPA in merito a eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni cofinanziate dal PR Veneto FESR e PR Veneto FSE+ 2021-2027 e collabora alla tutela degli interessi dell'Amministrazione regionale;
 - f) si impegna a trasmettere alla Regione, su sua richiesta, ogni informazione e documento utile a verificare l'attuazione delle funzioni conferite e lo svolgimento delle attività di verifica..
7. Per quanto riguarda le attività relative al partenariato e alla comunicazione, l'AU:
- a) coordina i rapporti con il Partenariato urbano, con la cittadinanza e le relative attività di consultazione, organizzando momenti di confronto pubblico e consultazione con il partenariato istituzionale, socio-economico e ambientale a livello territoriale, nel rispetto dell'art. 8 del Reg. (UE) 2021/1060 e del Reg. delegato (UE) n. 240/2014 recante il codice europeo di condotta sul partenariato, nell'ambito dei fondi strutturali e di investimento europei, con le modalità previste nella SISUS e nelle Linee guida per la programmazione e co-progettazione e attuazione delle SISUS;
 - b) è responsabile delle attività di comunicazione e disseminazione previste dalla SISUS; contribuisce, per quanto di propria competenza, all'attuazione del Piano Strategico di Comunicazione e Informazione del PR Veneto FESR e del PR Veneto FSE+ 2021-2027, garantendo il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti dal suddetto Piano e dai Regolamenti dei Fondi, in sinergia e collaborazione con l'AdG e in coerenza con le attività di comunicazione relative ai Programmi regionali nel loro complesso.
8. Più in generale, l'AU nello svolgimento delle funzioni che le vengono affidate:
- a) garantisce il rispetto degli adempimenti previsti dalle norme comunitarie, nazionali e regionali;



8eda61e1



- b) dà tempestiva comunicazione alle autorità competenti dei casi in cui abbia notizia di fattispecie causative di danno erariale;
 - c) garantisce l'esecuzione delle funzioni a essa affidate tenendo conto dei vincoli temporali secondo le disposizioni vigenti in materia di procedimenti amministrativi;
 - d) garantisce che sia sempre assicurata l'insussistenza di conflitti d'interesse tra i potenziali beneficiari e il personale che opera nelle proprie strutture incaricate dello svolgimento delle attività affidate;
 - e) quando compete, garantisce il rispetto degli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. n. 136 del 13/08/2010 e ss.mm.ii, nonché degli obblighi in tema di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni di cui al D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii.;
9. Per quanto concerne organizzazione e funzionamento interni, l'AU:
- a) garantisce l'adeguata separazione delle funzioni per prevenire potenziali conflitti d'interesse laddove il medesimo ente sia contemporaneamente responsabile della selezione delle operazioni e beneficiario di un'operazione inserita nella SISUS;
 - b) comunica tempestivamente alla Regione eventuali modifiche significative al proprio modello organizzativo e di funzionamento, fornendo gli elementi utili a dimostrare l'adeguatezza e la conformità della nuova struttura organizzativa al Sistema di gestione e controllo del Programma Regionale;
 - c) garantisce, per tutta la durata della convenzione, l'operatività di piani e regolamenti atti a evitare i conflitti di interesse, prevenire la corruzione e garantire un'adeguata etica professionale del personale coinvolto nell'attuazione dei compiti assegnati;
10. Per quanto non espressamente previsto dal presente articolo si rimanda ai SI.Ge.Co. del PR Veneto FESR e del PR Veneto FSE+ 2021-2027.

Art. 4 – Durata ed eventuali modifiche

1. La presente Convenzione produrrà effetti per il periodo decorrente dalla data di sottoscrizione della medesima e fino al 31/12/2029, e comunque fino alla conclusione delle attività per la chiusura dei Programmi.
2. Eventuali modifiche e integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto a firma della Regione e dell'AU.
3. È prevista la conservazione presso l'AU, secondo le modalità stabilite dalla normativa comunitaria, di tutta la documentazione riferita ai compiti esercitati in attuazione della presente Convenzione.



Art. 5 – Riservatezza

1. L'AU è tenuta ad assicurare la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi dei quali venga a conoscenza durante l'esecuzione delle attività oggetto della presente Convenzione. A tal fine, l'AU adotta con i propri dipendenti e consulenti ogni cautela necessaria e utile a tutelare la riservatezza di tali informazioni, documenti e atti amministrativi.

Art. 6 – Nomina a Responsabile del trattamento dei dati dell'AU

1. Per i compiti conferiti con la presente Convenzione, il Direttore della Direzione Programmazione Unitaria – Autorità di Gestione del PR FESR 2021-2027, delegato giusta DGR n. 596 del 08 maggio 2018 dal Titolare del trattamento Regione Veneto/Giunta Regionale (con sede in Venezia, Palazzo Balbi, Dorsoduro, 3901) per i dati relativi alle attività istituzionali di competenza, preso atto che i compiti conferiti con la presente Convenzione comportano, per la finalità perseguite, anche il trattamento di dati personali e sono quindi soggetti alla normativa in materia di protezione dei dati personali, ai sensi del Regolamento 2016/679/UE (GDPR), nomina il Comune di, nel suo ruolo di AU, nella persona del, quale Responsabile del trattamento dei dati personali necessari per lo svolgimento delle funzioni delegate, tenuto conto dei compiti e responsabilità specifici spettanti al suddetto Responsabile nel contesto del trattamento da eseguire e del rischio in relazione ai diritti e alle libertà degli interessati (coloro ai quali i dati personali si riferiscono). Le finalità del trattamento sono esclusivamente quelle riconducibili all'espletamento delle attività previste dalla presente Convenzione.
2. Ai sensi dell'articolo 28 del predetto GDPR, il Responsabile del trattamento è tenuto a trattare i dati personali per conto del Titolare del trattamento, operando in posizione subordinata e mettendo in atto misure tecniche ed organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del GDPR e garantisca la tutela dei diritti degli interessati.
3. La nomina riguarda il trattamento di dati effettuato sia su supporto cartaceo sia con strumenti elettronici. I dati dovranno essere trattati per dare esecuzione alla presente convenzione e per adempiere agli obblighi derivanti dalla stessa e non potranno essere trattati per finalità diverse o ulteriori. In nessun caso il Responsabile del trattamento acquisisce la proprietà intellettuale di dati e informazioni trattati nell'ambito di svolgimento della convenzione.
4. I tipi di dati che il Responsabile del trattamento può trattare per conto della Regione del Veneto, nell'ambito della presente Convenzione sono: dati personali. Le categorie di interessati a cui i dati potrebbero riferirsi sono: persone fisiche, operatori economici.
5. Il Responsabile del trattamento dovrà in particolare:



8eda61e1



- a) trattare i dati personali in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 5 del GDPR, nonché dei diritti e della dignità degli interessati;
- b) accedere a dati personali e compiere ogni altra operazione di trattamento solo se la conoscenza e l'utilizzo dei dati stessi siano necessari e pertinenti per lo svolgimento delle funzioni conferite;
- c) garantire la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi dei quali venga a conoscenza in relazione al trattamento svolto per le funzioni conferite, anche da parte del personale impiegato e dei propri collaboratori (persone autorizzate al trattamento);
- d) utilizzare i dati solo per le finalità connesse allo svolgimento dell'attività oggetto della presente Convenzione, con divieto di qualsiasi diversa utilizzazione;
- e) non diffondere né comunicare dati, se non nei casi previsti da leggi e regolamenti, dalla Convenzione e/o necessari per l'adempimento della stessa;
- f) adottare preventive ed adeguate misure di sicurezza atte ad evitare e/o ridurre il rischio di distruzione o perdita anche accidentale dei dati personali trattati, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme, nel rispetto delle disposizioni contenute nel GDPR e, in particolare, dall'articolo 32;
- g) individuare e autorizzare per iscritto, le persone autorizzate al trattamento e fornire loro le istruzioni relative alle operazioni da compiere, affinché il trattamento avvenga in conformità alla legge, per le finalità previste dalla Convenzione e nel rispetto delle misure di sicurezza previste dal GDPR, nonché vigilare sulla corretta osservanza;
- h) tenere un Registro dei Trattamenti di tutte le categorie di attività relative al trattamento, svolte nell'ambito della nomina ricevuta dalla Regione secondo quanto prescritto dall'art. 30 del GDPR;
- i) non ricorrere ad un altro Responsabile del trattamento (sub-responsabile) senza previa autorizzazione scritta da parte della Regione, come prescritto dall'art. 28 del GDPR;
- j) informare la Regione, senza ingiustificato ritardo, dall'avvenuta conoscenza di violazioni (cd. "data breach") nel rispetto delle tempistiche previste dall'art. 33 del GDPR;
- k) assistere la Regione nel garantire il rispetto degli obblighi relativi alla eventuale valutazione d'impatto ("Privacy Impact Assessment" – PIA) nonché per la eventuale e successiva consultazione preventiva dell'Autorità di Controllo (Garante Privacy);
- l) informare la Regione di ogni questione rilevante che dovesse presentarsi nel corso del trattamento dei dati e, in particolare, dare tempestiva comunicazione alla medesima di eventuali richieste/esercizio dei diritti da parte degli interessati;
- m) fornire alla Regione le informazioni e i documenti di cui si è in possesso, nella difesa in caso di procedimenti (relativi a trattamenti di dati connessi allo svolgimento dell'attività oggetto della convenzione) dinanzi all'Autorità di controllo (Garante Privacy) o all'autorità giudiziaria;
- n) adempiere agli obblighi relativi alla riservatezza dei dati personali anche dopo che la nomina è stata portata a termine e/o revocata.



8eda61e1



6. Fatto salvo quanto previsto all'art. 4 della presente Convenzione in tema di conservazione della documentazione amministrativa in relazione alle funzioni conferite, il trattamento avrà durata pari alla durata della Convenzione. All'esaurirsi della stessa il Responsabile del trattamento non sarà più autorizzato ad eseguire i trattamenti di dati e la presente nomina si considererà revocata a completamento delle attività.
7. Il Responsabile del trattamento mette a disposizione della Regione del Veneto tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui alla normativa in materia di protezione dei dati personali e/o delle istruzioni della stessa Regione di cui al presente articolo e consente alla Regione l'esercizio del potere di controllo e ispezione, prestando ogni necessaria collaborazione alle attività di verifica (audit).
8. Le attività di audit della Regione saranno effettuate dal soggetto delegato e/o autorizzato dall'Amministrazione regionale medesima, con lo scopo di controllare l'adempimento - da parte del Responsabile del trattamento - degli obblighi e delle istruzioni di cui al presente atto. Resta inteso che qualsiasi verifica predetta sarà eseguita in maniera tale da non interferire con il normale corso delle attività del Responsabile del trattamento e fornendo a quest'ultimo un ragionevole preavviso.
9. Il Responsabile si impegna a mantenere indenne la Regione da ogni contestazione, azione o pretesa avanzate da parte degli interessati e/o di qualsiasi altro soggetto e/o Autorità a seguito di eventuali inosservanze da parte del Responsabile stesso delle istruzioni di cui al presente articolo o del GDPR.
10. Per quanto non espressamente previsto nel presente articolo, si fa rinvio alle norme del GDPR, al Codice Civile ed alle disposizioni legislative e regolamentari, nazionali e comunitarie vigenti in materia.
Le disposizioni di cui al presente articolo potranno essere integrate da successive disposizioni normative intervenute o da disposizioni ulteriori della Regione.
11. La nomina di cui al presente articolo non comporta alcun diritto per codesto Comune-Autorità Urbana, Responsabile del trattamento, ad uno specifico compenso o indennità o rimborso per l'attività svolta.

Art. 7 – Divieto di cessione dei compiti conferiti

1. E' fatto salvo il divieto di cedere, a qualsiasi titolo, i compiti oggetto della presente Convenzione, a pena di nullità della cessione medesima.

Art. 8 – Inadempimento e risoluzione

1. In caso di gravi inadempienze dell'AU o per sopravvenute, gravi e motivate esigenze di pubblico interesse, la Regione si riserva la facoltà di revocare tutti i compiti conferiti mediante risoluzione immediata del rapporto come previsto dall'art. 1456 c.c. senza che l'AU nulla possa vantare.



8eda61e1



2. E' compito della Regione definire, con i provvedimenti di risoluzione e revoca del presente rapporto, le modalità per assicurare nei confronti dei soggetti terzi (beneficiari) il regolare svolgimento del procedimento ove la pendenza dei termini lo consenta.
3. Le cause di forza maggiore solleveranno l'AU da qualsiasi responsabilità, purché l'Autorità ne dia tempestiva notizia alla Regione mediante posta elettronica certificata.

Art. 9 – Spese di bollo e registrazione

1. Il presente atto è esente da spese di bollo ai sensi dell'art.16 Tabella Allegato B del DPR n.642/1972 ed è soggetto a registrazione in caso d'uso ai sensi del DPR n. 131/1986. Le spese di registrazione in caso d'uso sono a carico della parte richiedente.

Art. 10 – Foro competente

1. Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere nell'esecuzione o nell'interpretazione della presente Convenzione è esclusivamente competente il Foro di Venezia.
2. La presente convenzione, composta da n. articoli, è dattiloscritta in n. di pagine.
3. La presente Convenzione, pena nullità, viene sottoscritta con firma digitale ai sensi del comma 2 bis dell'art.15 L. 241/1990 e ss.mm.ii..

Art. 11 - Disposizioni finali

1. Per tutto quanto non espressamente indicato dalla presente Convenzione si rinvia alla normativa di riferimento, nonché alle norme del codice civile in quanto compatibili.

Letto, confermato e sottoscritto con firma digitale

Regione del Veneto
Direzione Programmazione Unitaria
Il Direttore pro tempore

Comune di
Il Responsabile dell'Autorità Urbana di
.....



8eda61e1

